

**Mentre la Samp pareggia ed il Napoli subisce la prima sconfitta**

# Il Milan batte la Juventus (1-0) e resta solo al comando della classifica

**Così i rossoneri si sono imposti ai juventini**

## Bredesen ha segnato la rete decisiva a 4 minuti dal termine

Non si può certo dire che sia stata una bella partita, inferiore, senza dubbio, ad altre disputate dalla stessa Juventus, ma, purtroppo, non contro la Sampdoria, sia per contesto tecnico che per interesse agonistico. Le due squadre si sono mostrate, infatti, ben poco (pochi) che nei difetti (molte) e un risultato di partita avrebbe dato a ciascuna la parte che le spettava. La prima parte è riservata da una superiorità tecnica ed una prevalenza territoriale di una superiore

ma, non a una ragione logica, e se una ragione logica si può riconoscere al risultato, essa riguarda l'improduttività

dei rossoneri.

**Formazioni allo Stadio**

JUVENTUS: Vavassori; Corradi, Garzena; Emmi, Nay, Oppero, Hamrin, Costi, Boniperti, Mazzoni, Cicali, Cicali, Milani. Subiti: Berardi, Zangari, Fontana, Zanelli, Bergamaschi; Mariani, Bredesen, Berti, Sestini, Cucchiari, Armanini, Scattolon, Iannuzzi, Bette, Bredesen (M.) al 41' della ripresa.

**SPECTATORI:** 38 mila circa.

dell'attacco juventino che ha scatenato tutte le carenze della difesa azzurra, mentre offensiva. Consiglio di colui che ha dato la vittoria al Milan, considerato nel quadro dell'incontro, ha voluto dare la responsabilità di un infortunio per la Juventus. Il giudizio deve quindi, per essere nel giusto, andar oltre il risultato perché, ad un altro punto di vista, non si può dire che la vittoria sia stata fatta maturando e non lo avrebbe giustificato, considerazione valutativa e commenti non possono essere di alcuna utilità.

I rossoneri mancarono le occasioni migliori all'inizio della partita. Al 7' un centro di Montico dall'alto destra, su passaggio di Bredesen, e un tiro di Hamrin ben piazzato a cinque o sei metri dalla porta, occasione prestosa, ma la deviazione finiva a lato. Un minuto do-

**«Bloccato» a Ferrara**

Napoli dalla Spal: 0-2

FERRARA, lunedì mattina. La serie di partite positive per il Napoli si è interrotta con la vittoria di Domenico De Falco di Prezza all'11' e uno di Pessola al 12' si è registrata l'azione che ha portato la Spal a una vittoria di 2-0.

Ancora di questa pomeriggio, la squadra rossonera ha vinto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo caso, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segnare che se per qualunque altro elemento sarebbe passato pressoché inosservato, nel suo ca-

so, il gol fuori area, era un'occasione d'inchiuso, su una pagina immancabile.

Ma, Schiaffino a parte, non era questo il gol che aveva giornata militante del Milan. An-

che, lo si è visto, è stato fatto una volta inseguita Hamrin fino alla soglia della propria area di rigore e tentato per la prima volta di segn